

Concorso Realizzazione di nuova scuola primaria in via Antonio Locatelli a Biassono : Quesiti

Quesito n°1

Domanda	Si chiede cortesemente la pubblicazione dei progetti selezionati al termine della prima fase del concorso, al fine di consentire una maggiore comprensione degli esiti e dei criteri di selezione adottati.
Risposta	Premesso che trattasi di procedura di gara inerente a un concorso di progettazione normata dall'art. 46 del D.Lgs 36/2023, si evidenzia che la procedura è in corso e si concluderà solo con la proclamazione del vincitore (Aggiudicazione definitiva). Pertanto la pubblicazione degli atti intermedi è differita alla conclusione della procedura stessa ai sensi degli artt. 35 e 36 del medesimo D.Lgs 36/2023. Si ricorda a tutti i concorrenti che fino alla conclusione della gara non è consentito divulgare in nessun modo la documentazione progettuale prodotta.

Quesito n°2

Domanda	Salve, vorremmo poter ricevere il verblae completo della giuria per capire quali sono stati i punteggi di tutti i raggruppamenti
Risposta	Premesso che trattasi di procedura di gara inerente a un concorso di progettazione normata dall'art. 46 del D.Lgs 36/2023, si evidenzia che la procedura è in corso e si concluderà solo con la proclamazione del vincitore (Aggiudicazione definitiva). Pertanto la pubblicazione degli atti intermedi è differita alla conclusione della procedura stessa ai sensi degli artt. 35 e 36 del medesimo D.Lgs 36/2023. Si ricorda a tutti i concorrenti che fino alla conclusione della gara non è consentito divulgare in nessun modo la documentazione progettuale prodotta.

Quesito n°3

Domanda	Con riferimento al concorso di progettazione in due fasi per la nuova scuola elementare e palestra a Biassono, desidero segnalare una questione che ritengo particolarmente rilevante in termini di correttezza procedurale e di parità di trattamento fra i partecipanti. Nella documentazione della prima fase veniva richiesto espressamente che la palestra fosse omologata ai sensi delle norme CONI per gli impianti sportivi agonistici di livello regionale,
---------	--

	comprendendo un campo regolamentare da basket, pallavolo e pattinaggio artistico sovrapposti, con spalti per almeno 200 spettatori e area ristoro. Questo requisito, assai impegnativo in termini dimensionali e di costi, ha orientato le scelte progettuali e condizionato in modo sostanziale le soluzioni architettoniche proposte. Nella seconda fase, invece, tra le prescrizioni generali compare un chiarimento sostanziale: “È consentito ridurre le dimensioni della palestra limitando le attività sportive alle sole discipline del basket e della pallavolo, al fine di agevolare il contenimento dei costi di realizzazione.” Questa modifica, benché formalmente qualificata come “chiarimento”, rappresenta a mio avviso un cambiamento sostanziale delle condizioni di concorso. Se questa possibilità fosse stata resa nota già in prima fase, sarebbe stato possibile elaborare soluzioni progettuali più flessibili, più economicamente sostenibili e più competitive, con conseguente impatto anche sull’esito della selezione dei partecipanti alla seconda fase. Tale modifica rischia di compromettere la correttezza e la trasparenza del concorso stesso, introducendo una disparità di trattamento tra i partecipanti alla prima fase (che hanno dovuto rispettare un requisito più stringente) e quelli ammessi alla seconda fase (che invece possono operare con vincoli progettuali significativamente ridotti). Alla luce di quanto sopra, ritengo doveroso chiedere se la procedura concorsuale possa ritenersi ancora valida, considerando la sostanziale modifica delle condizioni progettuali tra la prima e la seconda fase.
Risposta	Premesso che le caratteristiche richieste per la palestra hanno costituito un vincolo, con il quale confrontarsi, per tutti i partecipanti alla prima fase, senza disparità di trattamento. A seguito di verifica amministrativa interna, la commissione giudicatrice ha ritenuto di rettificare il verbale della prima fase ELIMINANDO la seguente frase: "È consentito ridurre le dimensioni della palestra limitando le attività sportive alle sole discipline del basket e della pallavolo, al fine di agevolare il contenimento dei costi di realizzazione." Pertanto, restano valide le disposizioni del DIP e del chiarimento del 20.01.2025, riportate nella risposta del quesito n. 4. Si veda verbale rettificato del 10.06.2025. Si informa che sono state prorogate le date del calendario di concorso al fine di consentire ai concorrenti di recepire quanto indicato nel suddetto verbale rettificato.

Quesito n°4

Domanda	Si conferma quanto riportato nel Documento di indirizzo alla progettazione, che “Il primo lotto dovrà necessariamente comprendere la nuova scuola primaria con gli indispensabili spazi dedicati alla didattica (comprese la palestra e la mensa) e il parcheggio”, da realizzare entro i € 9.600.000,00? Mentre li interventi che “Potranno essere oggetto di lotti di intervento successivi il parco delle generazioni, l’adeguamento della viabilità con la creazione della pista ciclopedonale, eventuali spazi sportivi o culturali non indispensabili per le attività didattiche (campi sportivi all’aperto, agorà, biblioteca) e la eventuale connessione fisica tra la parte a nord e la parte a
---------	---

	sud di via Locatelli, sono da considerare come interventi non compresi all'interno dei € 9.600.000,00?
Risposta	Come indicato nel chiarimento del 20.01.2025 relativo alla fase 1 e nell'estratto del verbale finale della prima fase del 29.05.2025, successivamente rettificato in data 10.06.2025, si conferma che i 5 finalisti dovranno sviluppare il progetto relativo al solo Lotto 1 rispettando tassativamente il limite di spesa di € 9.600.000,00 dimostrando la sostenibilità economica degli edifici/manufatti progettati. I concorrenti non dovranno quindi rappresentare elementi che afferiscono ad eventuali lotti successivi, extra budget. Il Lotto 1 dovrà risultare compiuto e funzionale in tutte le sue parti, anche senza la realizzazione degli eventuali lotti successivi. Per chiarezza e comodità si riporta quanto indicato nel chiarimento del 20.01.2025 a riguardo degli elementi che dovrà contenere il lotto 1: 1) Edificio scolastico e palestra: - minimo n. 25 aule per la didattica per un numero minimo di studenti pari a 625; - adeguati spazi atelier/laboratori didattici; - una sala mensa con cucina. La sala mensa dovrà essere dimensionata per ospitare il numero massimo di alunni previsti, eventualmente organizzati su due turni; - una palestra polifunzionale con campo regolamentare da basket, pallavolo e pattinaggio sovrapposti, comprensiva di spalti per il pubblico (minimo 200 posti) e area ristoro (omologata ai sensi delle norme CONI per gli impianti sportivi agonistici di livello regionale), suddivisibile all'occorrenza in 2 o più parti con strutture semoventi. La possibilità di suddividere in parti gli spazi dovrà essere predisposta ma le apparecchiature/strutture semoventi potranno essere oggetto di lotti successivi; - una biblioteca scolastica. L'eventuale ampliamento a biblioteca civica (aperta alla cittadinanza) con anfiteatro esterno è del tutto opzionale e non obbligatorio. In ogni caso potrà essere oggetto di lotti successivi; - auditorium/agorà interno (spazio collettivo non necessariamente delimitato) ad uso scolastico per attività didattiche; - adeguati spazi per servizi igienici, di collegamento e accessori; - spazi per attività pre e post scuola; - uffici/portineria/spazi accessori; - infermeria; 2) Parcheggio pubblico. Si precisa che: - il campo da basket dovrà avere dimensioni di 28x15mt (tracciatura), oltre alle fasce di rispetto, come stabilito dal regolamento FIP a cui si rimanda; - il campo da pallavolo dovrà avere dimensioni di 18x9 mt (tracciatura), oltre alle fasce di rispetto, come stabilito dal regolamento FIPAV a cui si rimanda; - la pista di pattinaggio su rotelle dovrà avere dimensioni di 20x40 mt (tracciatura), oltre alle fasce di rispetto, come stabilito dal regolamento FIHP a cui si rimanda.

Quesito n°5

Domanda	In questa seconda fase di concorso, gli elaborati grafici, devono concentrarsi sul primo lotto di realizzazione da realizzare entro i € 9.600.000,00, oppure estendersi anche ai lotti di intervento successivi?

Risposta	Il progetto e gli elaborati testuali dovranno riferirsi esclusivamente agli elementi del Lotto 1. Si veda risposta al quesito n. 4
----------	--

Quesito n°6

Domanda	In questa seconda fase di concorso, gli elaborati testuali, devono concentrarsi sul primo lotto di realizzazione da realizzare entro i € 9.600.000,00, oppure estendersi anche ai lotti di intervento successivi? Nello specifico, la Relazione illustrativa, le Relazioni specialistiche (es: strutture, impianti, performance dell'involucro edilizio, ecc.), la Valutazione economica, il Cronoprogramma dei lavori, la Stima dei costi di gestione e la Verifica di coerenza, devono riferirsi anche agli interventi futuri, oppure limitarsi al primo lotto di intervento?
Risposta	Il progetto e gli elaborati testuali dovranno riferirsi esclusivamente agli elementi del Lotto 1. Si veda risposta al quesito n. 4

Quesito n°7

Domanda	La zona di accesso da Via Vittorio Veneto, attualmente di proprietà privata per la quale dovrà essere prevista la procedura di acquisizione all'interno del progetto, è esclusa dai € 9.600.000,00?
Risposta	Se l'accesso da Via Vittorio Veneto è stato ricompreso nel Lotto 1, la sua acquisizione e realizzazione dovrà rientrare nel budget di € 9.600.000,00

Quesito n°8

Domanda	Per la rappresentazione della planimetria generale è indicato nel bando di concorso che "Planimetria generale (livello coperture) – scala 1:500. L'elaborato dovrà presentare lo stesso orientamento della planimetria di rilievo allegata". L'orientamento da utilizzare è quello dei layout T1 e T2 impostati nel file dwg "Scuola_Verri_Planimetria"?
Risposta	Per le rappresentazioni grafiche dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello delle tavole grafiche messo a disposizione denominato: "Fac simile tavole grafiche 2 fase.dwg", reperibile nella sezione "BANDO E DOCUMENTI", sottosezione "Altri documenti", voce "Link al download altri documenti di concorso". Lo stesso vale per la documentazione amministrativa reperibile nella sezione "BANDO E DOCUMENTI",

	sottosezione "Documentazione Amministrativa". Si ricorda quanto indicato al punto 5.1 del disciplinare di gara e in particolare: I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF. Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il codice alfanumerico prescelto per la 2a fase, da porre in alto a destra di ciascuna tavola e della relazione, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile. Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.
--	--

Quesito n°9

Domanda	Per l'elaborato grafico "Planimetria generale (livello coperture)", l'area di progetto rappresentata in scala 1:500, eccede le dimensioni del foglio A1. È possibile concentrare il disegno solo sul "Lotto libero per realizzazione nuova scuola primaria", escludendo dalla rappresentazione parte delle porzioni di area di intervento da realizzare nelle fasi successive?
Risposta	Sì, purché tutti gli elementi ricompresi nel Lotto 1 siano rappresentati.

Quesito n°10

Domanda	Se non apporta valore aggiunto alla comprensione del progetto, è possibile rappresentare solo i prospetti più significativi della proposta progettuale?
Risposta	Sì

Quesito n°11

Domanda	Per le relazioni specialistiche, esiste un fac-simile da utilizzare? C'è un numero massimo di pagine o caratteri da rispettare? Si possono inserire schemi grafici e immagini?
Risposta	Per le relazioni specialistiche non è previsto un fac-simile da utilizzare. Non è previsto un numero massimo di pagine o caratteri da rispettare e si possono inserire schemi grafici e immagini. Si raccomanda la massima sinteticità e chiarezza di esposizione evitando inutili appesantimenti che non aggiungono informazioni. Si ricorda quanto indicato al punto 5.1 del disciplinare di gara e

	in particolare: I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.
--	---

Quesito n°12

Domanda	Si conferma che in questa seconda fase di concorso, si deve concentrare l'approfondimento di progettazione solamente al primo lotto di intervento, escludendo gli interventi previsti per i successivi lotti di intervento?
Risposta	Si conferma che il progetto dovrà sviluppare solo gli elementi del Lotto 1. Si veda risposta al quesito n. 4.

Quesito n°13

Domanda	A pag. 8 cap. 3.1.2 Gruppo di lavoro del Bando di Concorso è indicato negli ultimi due capoversi che il professionista abilitato per gli aspetti acustici, quello abilitato per gli aspetti trasportistici, il BIM specialist e il BIM coordinator dovranno essere indicati successivamente e solo in caso di vittoria. Confermate quindi che non è necessario inserirli nel gruppo di lavoro del 2° grado? Per il BIM specialist e il BIM coordinator dovrà essere prodotta qualche abilitazione/certificazione particolare?
Risposta	Si conferma che le figure del professionista abilitato per gli aspetti acustici, quello abilitato per gli aspetti trasportistici, il BIM specialist e il BIM coordinator dovranno essere indicati dal solo vincitore del concorso. Per il BIM specialist e il BIM coordinator non è richiesta alcuna certificazione se non una dimostrata esperienza curriculare.

Quesito n°14

Domanda	A pagina 18 del Bando di Concorso al punto 5.1.1 ELABORATI TESTUALI riguardo alle relazioni specialistiche non è indicato (differentemente dalla relazione generale) un limite di pagine e nemmeno se possano essere dotate di disegni, grafici etc. Ci sono limiti o l'elaborazione è libera?
Risposta	Si veda risposta al quesito n. 11.

Quesito n°15

Domanda	A pagina 18 del Bando di Concorso al punto 5.1.1 ELABORATI TESTUALI riguardo al capoverso Valutazione economica è chiaro che il limite dell'importo opere è 9.600.000. Fermo restando che noi dobbiamo dimostrare il rispetto dell'importo opere indicato (computo parametrico), dobbiamo anche riformulare il quadro economico o è sufficiente riportare quello elaborato dalla stazione appaltante?
Risposta	Il quadro economico deve essere riformulato in base al computo metrico estimativo di massima prodotto dal concorrente. Il CME non potrà eccedere € 9.600.000,00. Resta fermo il limite di spesa complessivo dell'intero quadro economico di € 14.000.000,00

Quesito n°16

Domanda	Sul verbale finale 1 fase con raccomandazioni è specificato che “il progetto dovrà essere sviluppato solo per ciò che risulta compreso nel lotto 1” ma negli elaborati grafici richiesti (DIP, p.18 punto 5.1.2) viene indicato anche lo studio della viabilità che nella “nota riassuntiva di chiarimento” del 20/01 viene indicata invece come parte del lotto temporale 2 (eventuale lotti successivi). Si chiede quindi di specificare più precisamente che cosa andrà sviluppato del progetto in questa seconda fase.
Risposta	Lo studio della viabilità deve essere comunque prodotto. Si veda risposta al quesito n. 4

Quesito n°17

Domanda	Nel verbale finale di fase 1 viene indicato che “il progetto dovrà essere sviluppato solo per ciò che risulta compreso nel lotto 1”, si chiede se è comunque necessario fornire come specificato nella “nota riassuntiva di chiarimento” del 20/01 di prima fase, la valutazione economica degli eventuali lotti successivi.
Risposta	Non è richiesta al valutazione economica degli eventuali lotti successivi. Si veda risposta al quesito n. 4

Quesito n°18

Domanda	Riguardo ai parcheggi nel verbale delle risposte ai Quesiti 1 Fase, pubblicate il 22 novembre 2024 (n° 80, 138, 172) si è chiarito che i parcheggi possono essere ricavati sia unitariamente sia separatamente all'interno dell'area di intervento complessiva. I parcheggi realizzati nell'area esterna (ad esempio area limitrofa alla scuola secondaria di primo grado esistente, Giardino pubblico Fornace Capra) devono entrare nella valutazione economica del lotto 1 oppure saranno imputati al capo "eventuali lotti successivi"?
Risposta	Il numero di parcheggi minimi richiesti nel DIP dovrà rientrare nel Lotto 1, indipendentemente dalla loro posizione nell'area di intervento. Dovranno pertanto rientrare anche nella valutazione economica del Lotto 1. Si veda risposta al quesito n. 4.

Quesito n°19

Domanda	Nel verbale 1 fase, viene indicato che è possibile ridurre la palestra alle sole discipline del basket e della pallavolo. Si chiede, se nonostante la riduzione, la palestra debba essere comunque omologata ai sensi delle norme CONI per gli impianti sportivi agonistici di livello regionale e se debba prevedere spalti per il pubblico per minimo 200 posti.
Risposta	Si veda risposta al quesito n. 3 in merito alla rettifica del verbale della commissione di gara. Si veda risposta al quesito n. 4. Si conferma pertanto che la palestra dovrà essere omologata CONI ed avere spalti con almeno 200 posti per gli spettatori.

Quesito n°20

Domanda	Si chiede se ci sono limiti di numero per le rappresentazioni tridimensionali e se queste includono sia render sia assonometrie descrittive.
Risposta	Non sono previsti limiti.

Quesito n°21

Domanda	Per quanto riguarda la documentazione amministrativa richiesta per la fase 2 (pag.19 del Bando di Concorso) si chiede conferma che il DGUE debba essere caricato solo in formato XML (e quindi non deve essere firmato digitalmente).
---------	---

Risposta	Si conferma che il DGUE deve essere caricato solo in formato XML (e quindi non deve essere firmato digitalmente).
----------	---

Quesito n°22

Domanda	In merito all'elaborato testuale VALUTAZIONE ECONOMICA richiesto a pag.18 cap. 5.1 del Bando di Concorso, si chiedono maggiori specifiche sui due elaborati richiesti: computo estimativo di massima e quadro economico.
Risposta	Dovrà essere prodotto un CME sviluppato anche per macro voci ma adeguato al livello di progettazione oggetto del concorso e un quadro economico rideterminato in base alle risultanze del CME prodotto. Si veda risposta al quesito n. 15

Quesito n°23

Domanda	• Si richiede per la partecipazione alla seconda fase una “dichiarazione sulla composizione del gruppo di lavoro” da allegare alla modulistica per la seconda fase. Non essendo presente nei documenti di gara, si intende che tale documento in formato PDF vada allegato all’istanza di partecipazione per la 2° fase? • È corretto intendere che il gruppo di lavoro dichiarato per la 2° fase non sia un Raggruppamento Temporaneo di professionisti già costituito? E che solo in caso di aggiudicazione del Concorso si procederà alla formalizzazione di tale raggruppamento? • E’ possibile evitare di indicare, per la partecipazione alla 2° fase, il Responsabile della Sicurezza in fase esecutiva (punto 5 art. 3.1.2) e i professionisti per la D.L. generale e specialistica (punto 6 art. 3.1.2), visto che il bando specifica (art.6.1) che solo “a seguito di approvazione del PFTE, e previo reperimento delle risorse economiche necessarie, sarà affidata al vincitore del concorso la progettazione esecutiva, la DL e il Coordinamento della Sicurezza dell'intervento...”? • E’ possibile evitare di indicare, per la partecipazione alla 2° fase, il professionista per gli aspetti geologici del progetto (punto 7 art. 3.1.2) e il professionista per gli aspetti idraulici (punto 8 art. 3.1.2), considerando di affidare a terzi, successivamente all’eventuale vittoria, queste attività di consulenza specialistica? Si richiedono, negli elaborati testuali, oltre alla relazione illustrativa (max 4 facciate A4) e la Verifica di Coerenza (max 2 facciate A4), altri documenti ma non si specificano formati e lunghezze massime. Per facilità di confronto tra tutti i partecipanti alla 2° fase, riteniamo utile specificare lunghezza massima consentita e formato per ogni documento, • Relazioni specialistiche _ Un unico documento per i diversi temi? Formato? Numero di facciate? • Valutazione Economica_ Formato? Numero Facciate? • Cronoprogramma_ Formato? Numero Facciate? • Stima dei costi di gestione_ Formato? Numero Facciate? • È
---------	---

	confermato il numero di posti auto nel parcheggio pubblico? 100 posti di cui 40 per la nuova Scuola? • Al punto 3.3 (Requisiti Tecnici) del DIP, viene richiesto un impianto di Ventilazione meccanica Controllata (VMC) per tutti gli ambienti. Si richiede se, anche in funzione dell'ottimizzazione economica, la proposta progettuale possa valutare liberamente dove applicare la tipologia di impianto più adeguata.
Risposta	La dichiarazione sulla composizione del gruppo di lavoro dovrà essere acclusa alla domanda di partecipazione per la 2° fase in un unico file PDF firmato digitalmente. Il gruppo di lavoro formato da diverse professionalità costituisce un informale raggruppamento temporaneo, che il vincitore, dopo la proclamazione, dovrà trasformare in un formale raggruppamento ex art. 66, comma 1, lett. f) del codice. Non possono essere omesse le figure del gruppo di lavoro previste al punto 3.1.2 del disciplinare di gara. Il vincitore del concorso dovrà inoltre indicare le seguenti figure: - professionista abilitato per gli aspetti acustici; - professionista abilitato per gli aspetti trasportistici; - BIM Coordinator; - BIM specialist. Per le relazioni specialistiche e gli altri documenti non è previsto un fac-simile da utilizzare. Non è previsto un numero massimo di pagine o caratteri da rispettare e si possono inserire schemi grafici e immagini. Si raccomanda la massima sinteticità e chiarezza di esposizione evitando inutili appesantimenti che non aggiungono informazioni. Si ricorda quanto indicato al punto 5.1 del disciplinare di gara e in particolare: I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF. Si veda risposta al quesito n. 11 È confermato Il numero di parcheggi minimi richiesti nel DIP. Per quanto riguarda la ventilazione meccanica Controllata (VMC) resta facoltà del concorrente proporre l'impianto ritenuto più idoneo a condizione che serva tutti gli ambienti, come indicato nel DIP.

Quesito n°24

Domanda	Buongiorno, - in merito alla figura professionale richiesta al punto 9 del 3.1.2 gruppo di lavoro, si chiede conferma che tale professionista debba essere iscritto all'elenco nazionale EGE, ed avere esperienza in energie rinnovabili, edifici NZEB e certificazioni LEED, ma non necessariamente essere anche in possesso di certificazione ISO/IEC 17024 per l'applicazione del protocollo LEED o essere un professionista LEED AP. - In merito al giovane professionista si chiede se è possibile inserire un professionista diplomato come perito industriale abilitato ed iscritto al relativo ordine da meno di 5 anni che svolga attività professionali inerenti al suo ruolo in collaborazione con l'ingegnere responsabile dell'attività? - Nel modello dell'istanza di partecipazione seconda fase, vi è la dichiarazione: di aver costituito formale Raggruppamento temporaneo di professionisti che soddisfi i requisiti di capacità tecnica professionale di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2 e pertanto si allega l'elenco; si chiede, dato che si intende partecipare come costituendo rtp, se tale dichiarazione possa essere modificata nel senso che ci si impegna a
---------	--

	costituire formale Raggruppamento temporaneo che soddisfi i requisiti richiesti ai punti 3.1 e 3.2 e pertanto si allega l'elenco, dato che la costituzione formale del RTP avverrà in caso di aggiudicazione.
Risposta	Il professionista esperto EGE non deve essere in possesso della certificazione ISO/IEC 17024 per l'applicazione del protocollo LEED o essere un professionista LEED AP. Viene richiesta l'iscrizione all'elenco nazionale EGE unitamente ad una dichiarazione di possesso dell'esperienza in energie rinnovabili, edifici NZEB e certificazioni LEED. In caso di aggiudicazione l'operatore economico aggiudicatario dovrà comprovare il requisito tramite copia dell'iscrizione all'elenco nazionale EGE e documentazione provante dell'esperienza in energie rinnovabili, edifici NZEB e certificazioni LEED. Si conferma la possibilità di inserire un giovane professionista diplomato che collabora con un ingegnere responsabile, come indicato all'art. 3.1.1 che richiama l'art. 39, comma 1 dell'allegato II.12 del codice dei contratti (D.Lgs 36/2023). In merito all'ultimo punto si conferma che la dichiarazione può essere modificata allegando il nuovo elenco.

Quesito n°25

Domanda	In merito alla palestra che può essere ridimensionata (come indicato nel verbale finale 1 fase) si chiede se debba essere comunque ancora configurato come un IMPIANTO SPORTIVO AGONISTICO, oppure come IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO o IMPIANTO SPORTIVO COMPLEMENTARE (tre categorie di impianto sportivo fornite dalle Norme CONI per l'implantistica sportiva).
Risposta	Si vedano risposte ai quesiti n. 3, 4 e 19. La palestra deve essere configurata come impianto sportivo agonistico.

Quesito n°26

Domanda	In merito alla palestra si chiede conferma che non è più richiesto il campo da pattinaggio ma che sono sufficienti i campi regolamentari per il basket e la pallavolo. Si chiede inoltre di specificare secondo i regolamenti sportivi delle rispettive Federazioni Sportive la tipologia di campo richiesta (Pallavolo, Regolamento FIPAV, dimensione per competizione mondiale ed ufficiale FIVB?; Basket, Regolamento FIBA/FIP, Impianto sportivo agonistico, livello Base o livello Silver?).
Risposta	Si vedano risposte ai quesiti n. 3, 4 e 19.

Quesito n°27

Domanda	Buon pomeriggio, Con riferimento alla composizione del gruppo di lavoro/RTP per la partecipazione alla Fase 2, si richiede se sia possibile proporre un nuovo nominativo come Capogruppo, differente da quello proposto in 1 ^a fase. Quest'ultimo rimarrà comunque membro del raggruppamento. Saluti
Risposta	Si conferma che è possibile proporre un nuovo capogruppo

Quesito n°28

Domanda	Si chiede se, in caso di partecipazione alla fase due come raggruppamento temporaneo da costituirsi, il Capogruppo del gruppo di lavoro e la Mandataria del RTP, potranno essere due OE differenti.
Risposta	Si conferma che possono essere due OE differenti.

Quesito n°29

Domanda	Il disciplinare al punto 3.1.2 richiede di produrre un'apposita dichiarazione in merito alla composizione del gruppo di lavoro. Anche il documento "istanza di partecipazione 2° grado" chiede di allegare un elenco dei componenti del gruppo di lavoro. Si richiede, gentilmente, di specificare se in questi due punti si fa riferimento allo stesso documento. In caso affermativo l'istanza di partecipazione e questo allegato devono essere un PDF unico? Grazie
Risposta	I documenti citati sono i medesimi. L'elenco dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione in un unico file PDF firmato digitalmente.